


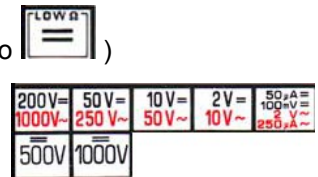
Con il termine **“tensione”**, indichiamo la **differenza fra un punto ad un certo potenziale elettrico, ed un altro punto di riferimento**. La tensione si misura il Volt (V).

Per esempio, su una pila come quelle che tutti noi abbiamo usato almeno una volta nella nostra radio portatile o nella nostra sveglia, possiamo leggere sul suo involucro che si tratta di una pila da 9 Volt. Questo vuol dire che quella pila è in grado di creare una differenza di potenziale (o tensione) ai suoi elettrodi (+ e -) pari proprio a 9 Volt.

La tensione può essere di due tipi: **continua** oppure **alternata**. Nel caso di **tensione continua** si hanno due morsetti distinti: uno positivo che rappresenta quello a potenziale maggiore ed uno negativo che rappresenta quello a potenziale minore

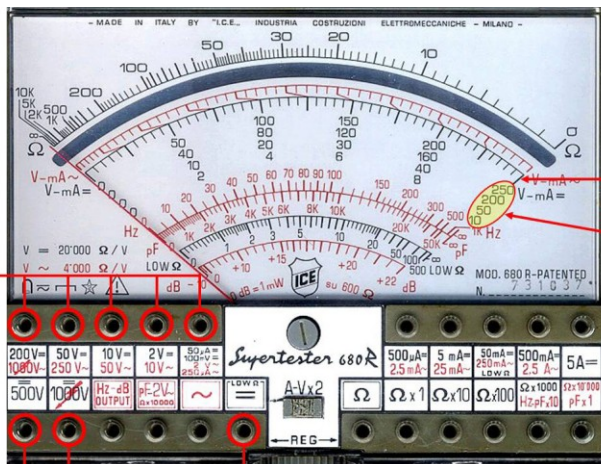
Procedura:

1. Inserire il **puntale nero** nella boccia comune (contrassegnata con il simbolo )
2. Inserire il **puntale rosso** in una delle **portate** con il simbolo della tensione continua (100mV= ; 2V= ; 10V= ; 50V= ; 200V= ; 500V=; 1000V=).

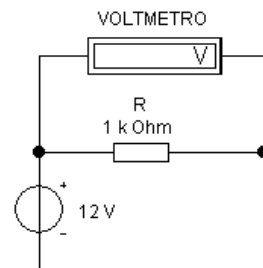


IMPORTANTE: se il valore di tensione da misurare è sconosciuto, inserire il puntale rosso partendo dalla portata più alta, per evitare di danneggiare il tester.

3. La misura deve essere eseguita il più possibile a fondo scala (per esempio, se misuro la tensione di una pila da 9V, posso utilizzare sia la portata 10V= che la portata 50V=; la portata corretta è quella da 10V= perché sposta l'ago del tester più vicino al fondo scala di quella da 50V=)
4. Inserire i puntali nei punti del circuito in cui effettuare la misura (il nero nel punto a potenziale più basso; il rosso nel punto a potenziale più alto).
5. Leggere la tensione sulla scala dei volt in continua (la terza dall'alto verso il basso), tenendo conto della portata che si sta utilizzando (ad ogni portata corrisponde un solo fondoscala; per esempio se utilizzo la portata 10V=, leggerò sul fondoscala da 10V=, che è il primo fondoscala dei volt dal basso in alto).



FAI ATTENZIONE E RICORDA CHE



Il Voltmetro va collegato **SEMPRE** in parallelo al circuito